



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli
Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

115/2015
Settembre/8/2015 (*)
Napoli 11 Settembre 2015

Con la risposta ad interpellato n° 17 del 20 luglio 2015, il Ministero del Lavoro interviene nell'ambito del corretto computo afferente i soggetti svantaggiati all'interno delle cooperative sociali di tipo b), fornendo chiarimenti in merito al calcolo della quota del 30%.

Come noto, ***l'articolo 4, comma 2, della legge n. 381/1991***, prevede che «*le persone svantaggiate*» indicate al comma 1 della stessa norma «*devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa*», nonché, compatibilmente con il loro stato soggettivo, assumere la qualità di socio della stessa cooperativa.

Orbene, ***con interpellato n. 17/2015 del 20 luglio 2015, la Direzione generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali***, rispondendo al quesito posto dall'Associazione generale cooperative italiane, Confcooperative e Legacoop, ***fornisce importanti chiarimenti in merito alla modalità di calcolo della suddetta quota del 30%.***

L'importanza circa l'accertamento del predetto requisito (*id*: quota del 30%) è **caratterizzata dal fatto che la cooperativa sociale di tipo b) potrà fruire di alcuni benefici fiscali e di altri trattamenti, tra i quali la totale esenzione contributiva; infatti, le aliquote contributive per le**

assicurazioni obbligatorie previdenziali ed assistenziali sono ridotte a zero, sia per la parte a carico del datore, sia per quella a carico del lavoratore.

Ciò premesso, il quesito posto riguardava la modalità di computo del 30%, se cioè **dovesse essere effettuato per "teste" ovvero in base alle ore lavorate dai soggetti che svolgono l'attività presso le cooperative suddette.**

CHIARIMENTO MINISTERIALE

Al riguardo della verifica del limite del 30 per cento, acquisito il parere della Direzione Generale per la Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali e dell'Ufficio legislativo, **la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, per quanto attiene la questione dei criteri di computo per la corretta determinazione della percentuale del 30 per cento, **osserva innanzitutto** che l'articolo 4, comma 2 della Legge 381/1991, utilizza le locuzioni "**persone svantaggiate**" e "**lavoratori della cooperativa**" ai fini della individuazione della percentuale stessa, **non richiamando, quindi, in alcun modo criteri afferenti all'orario di lavoro effettivamente svolto dai soggetti disagiati.**

Pertanto, secondo il Ministero, **la determinazione del 30% dei soggetti svantaggiati vada effettuata per "teste" e non in base alle ore effettivamente svolte dai lavoratori stessi.**

Del resto, la ratio della legge risiede nel creare opportunità lavorative per quelle persone che, proprio a causa della loro condizione di disagio psichico, fisico e sociale, trovano difficoltà all'inserimento nel mercato del lavoro, anche e soprattutto laddove si richieda loro una prestazione lavorativa a tempo pieno.

INDIVIDUAZIONE DEL PARAMETRO TEMPORALE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DEL 30%

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nell'argomentare la risposta alla richiesta di interpello in esame, ricorda infine di avere già affrontato in passato l'argomento del calcolo del limite del 30 per cento, con l'interpello n. 4/2008, dove furono fornite

indicazioni in merito alla individuazione del parametro temporale di riferimento per il calcolo della percentuale del 30%, chiarendo tale limite dovesse essere inteso come «**media annuale dei lavoratori in forza**», salvo diversa previsione da parte della legislazione regionale.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/GC